



COMUNE DI FORLÌ

Servizio Direzione generale

DECRETO N. 11 del 22/03/2018

OGGETTO:

DELEGA DI FUNZIONI INERENTI L'ESERCIZIO DELLA RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO - EX ARTT. 32, COMMA 1, LETT. A) E 38, COMMA 5, LETT. F) DELLO STATUTO COMUNALE - AL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE AVV. MICHELE PINI

Il sottoscritto,

Dott. DAVIDE DREI, nato a Forlì (FC) il 22.1.1965, nella sua qualità di Sindaco *pro tempore* del Comune di Forlì, con sede in Forlì (FC), Piazza Aurelio Saffi n. 8, Codice Fiscale 00606620409;

Premesso che:

- con Deliberazione di G.C. n. 519 del 28.12.2017, è stata approvata la modifica della macrostruttura comunale, nell'ambito della quale l'Unità Legale e Contenzioso e l'Avvocatura comunale sono state collocate all'interno del Servizio Contrattualistica, Gestione del Patrimonio e Legale;
- con decreto sindacale n. 7 del 27.2.2018 è stato affidato all'Avv. Michele Pini l'incarico di direzione del Servizio Contrattualistica Gestione del Patrimonio e Legale a decorrere dal 01/03/2018 fino a fine mandato;

Considerato che:

- l'art. 32, comma 1, lett. a), del vigente Statuto comunale attribuisce al Sindaco la rappresentanza istituzionale del Comune e prevede che l'esercizio della rappresentanza in giudizio dell'Ente possa essere delegata. In tal caso, il Sindaco assegna l'esercizio della rappresentanza per tutto il tempo del suo mandato, per il compimento degli atti relativi alla rappresentanza in giudizio, con la possibilità di conciliare, transigere e rinunciare agli atti;
- l'art. 38, comma 5, lett. f), del predetto Statuto prevede che il Sindaco possa delegare al dirigente la facoltà di promuovere e resistere alle liti e il potere di conciliare e transigere le controversie;

Ritenuto che:

- al fine di assicurare la continuità e le esigenze di celerità dell'azione dell'Unità Legale e Contenzioso e dell'Avvocatura Comunale, e di scongiurare pregiudizi e ritardi processuali a grave nocimento dell'Ente, si rende necessario assegnare all'Avv. Michele Pini una delega generale alla cura degli affari legali e contenzioso ai sensi dei citati artt. 32, comma 1, lett. a) e 38, comma 5, lett. f), del vigente Statuto comunale, con validità sino alla scadenza del mandato del Sindaco, sotto la condizione risolutiva del venir meno all'incarico di dirigente preposto alla cura degli affari legali;
- tale individuazione trova motivazione oggettiva sia nella circostanza che l'Avv. Michele Pini è dirigente del Servizio all'interno del quale è collocata l'Unità Legale e Contenzioso, sia in considerazione della qualifica, esperienza e professionalità del suddetto dirigente nella conduzione

di siffatte funzioni, come desumibile dal suo curriculum professionale;

Visto l'art. 107, comma 3, lett. i), del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

D E L E G A

per le ragioni di cui in premessa, in applicazione degli artt. 32, comma 1, lettera a) e 38, comma 5, lett. f) del vigente Statuto comunale, l'Avv. Michele Pini, sopra generalizzato, in qualità di Dirigente del Servizio Contrattualistica, Gestione del Patrimonio e Legale, in cui sono comprese l'Unità Legale e Contenzioso e l'Avvocatura Comunale, al compimento di tutti gli atti inerenti l'esercizio della rappresentanza in giudizio del Comune di Forlì e la tutela degli interessi dell'Ente nell'ambito di vertenze anche stragiudiziali, ivi compresa, pertanto, l'assunzione delle determinazioni relative:

- alla costituzione e resistenza in giudizio del Comune nelle cause da terzi intentate contro questo Ente;
- all'esercizio nei confronti di terzi delle azioni necessarie alla difesa e tutela in giudizio degli interessi di questa Amministrazione;
- alla scelta, nomina e incarico - con rilascio del relativo mandato *ad litem* e sottoscrizione del correlato contratto - dei legali esterni e/o interni cui attribuire il patrocinio e la difesa in giudizio dell'Amministrazione;
- alla definizione transattiva di tutte le vertenze anche stragiudiziali in essere e alla rinuncia all'azione e agli atti del giudizio, nonché all'accettazione dell'altrui rinuncia;
- al recupero dei crediti nell'ambito delle procedure concorsuali;

per gli scopi di cui sopra il nominato procuratore resta autorizzato a compiere ogni atto necessario ed opportuno o comunque richiesto nell'interesse del Comune di Forlì per il buon esito dell'incarico ricevuto, senza che mai si possa opporre indeterminatezza o difetto di mandato, con promessa di avere il suo operato per valido ed approvato sotto gli obblighi di legge;

D I S P O N E

- che la presente delega ha validità fino alla scadenza del mandato, essendo strettamente collegata alle funzioni di Dirigente del Servizio Contrattualistica, Gestione del Patrimonio e Legale in cui sono collocate l'Unità Legale e Contenzioso e l'Avvocatura Comunale;
- che la presente delega trasferisce al delegato l'esercizio dei poteri conferitigli, ma non la relativa titolarità, rientrando in via originaria nelle competenze del Sindaco;

- che è fatto comunque salvo il potere di avocazione del Sindaco delle funzioni così delegate, per ragioni di pubblico interesse.

AUTORIZZA

ai soli fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 23, comma 2, ultimo periodo, della L. n. 247/2012 e dall'art. 1, comma 221, della L. n. 208/2015, l'Avv. Michele Pini, Dirigente del Servizio Contrattualistica Gestione del Patrimonio e Legale, ad iscriversi nell'elenco speciale degli Avvocati degli Enti annesso all'albo degli Avvocati, tenuto dal Consiglio dell'Ordine di Forlì - Cesena, fermo restando lo svolgimento dell'attività di difesa in giudizio dell'Ente da parte degli altri componenti dell'Avvocatura comunale.

Il Sindaco
Davide Drei



COMUNE DI FORLÌ

OGGETTO:

DELEGA DI FUNZIONI INERENTI L'ESERCIZIO DELLA RAPPRESENTANZA IN GIUDIZIO - EX ARTT. 32, COMMA 1, LETT. A) E 38, COMMA 5, LETT. F) DELLO STATUTO COMUNALE - AL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTUALISTICA, GESTIONE DEL PATRIMONIO E LEGALE AVV. MICHELE PINI

PARERE FAVOREVOLE

Forlì, 22/03/2018

Il Direttore Generale
Vittorio Severi

(Documento Firmato Digitalmente)
Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale
(D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni